

Giù i consumi degli ortaggi di IV e V gamma

Calano i consumi di ortaggi di IV e V gamma. Secondo dati Ismea-Gfk-Eurisko, nei primi nove mesi del 2014 si è registrata una flessione degli acquisti in volume del 3,3 per cento su base annua, con una riduzione ancora più marcata in termini di spesa (-13,2 per cento).

Un segmento, quello delle verdure fresche, lavate, tagliate e confezionate, che fino al 2012 aveva invece mostrato tassi di crescita anche a due cifre. Se in passato l'elevato contenuto di servizio e la praticità d'uso avevano fatto impennare i consumi di ortaggi di IV e V gamma, fino quasi a quadruplicarli in un decennio, oggi l'accresciuta attenzione al prezzo da parte delle famiglie italiane sta avendo sul segmento un effetto contrario, nonostante le maggiori pressioni promozionali.

La dinamica negativa per le referenze imbustate è riconducibile al calo delle insalate miste (-8 per cento in volume) e degli ortaggi ready to cook, ossia le verdure tagliate, lavate e pronte da cuocere (-3,3 per cento), mentre le insalate mono varietali, che erano cresciute a un ritmo più blando, mantengono un andamento positivo, con un più 3,2 per cento sempre in termini quantitativi.